

La Carità Cristiana

Ad una nota trasmissione radiofonica del mattino su Radio 1, un invitato ha espresso il suo convincimento politico sulla questione dei migranti. Premetto da subito che non voglio entrare nel merito delle idee politiche e delle ricette offerte per contrastare questo fenomeno. Ognuno di noi ha le proprie idee e opinioni politiche al riguardo. Tuttavia del suo lungo discorso un'affermazione in modo particolare mi ha colpito, relativamente al concetto di Carità Cristiana. Cito testualmente: *".. Se vogliamo far vincere l'umanità, la vera carità cristiana oggi - e glielo dico io che sono un cattolico - è quella di andare in Africa e dire a loro che stanno sbagliando tutto, di non partire. Purtroppo non c'è spazio. La vera carità cristiana è che queste ONG, queste organizzazioni umanitarie, vadano là a casa loro ad aiutare queste persone. ... Io sosterrò sempre tutte quelle organizzazioni non governative, quelle associazioni che vanno là e danno lavoro là. Io sostengo molto i missionari della Chiesa - non ce ne sono molti come una volta - che ancora vanno là ad aiutare queste persone. Questa è la vera carità, questa è la vera umanità ..."*

Nell'ascoltare queste argomentazioni si accavallavano nella mia testa tumultuose le parole di Gesù (Mt, 25, 35-40): "Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me."

Al contrario di quanto affermato dall'invitato in trasmissione, penso invece che la **Carità Cristiana** non sia un delegare ad altri il compito di aiutare il povero, il malato, l'affamato, l'assetato, il forestiero. Ognuno di noi è chiamato a rispondere di persona

alle necessità di chi si fa nostro prossimo, in questa relazione con Dio che rimane sempre personale, unica ed esclusiva.

Purtroppo noi cristiani abbiamo sempre più maturato una fede che è stata ridotta ad una ideologia, piuttosto che ad una convinzione di coscienza, sterile di opere di misericordia. Il nostro atteggiamento verso il povero - e quindi verso gli immigrati e rom - prima di qualsiasi riflessione, di qualsiasi strategia di soccorso, dovrebbe far fronte alle sue sofferenze rispondendo, sull'esempio di Cristo, con una reazione di profonda umanità, di sincera commozione e profonda compassione. E' questo in fondo il più grande e il più genuino insegnamento del Cristo nel Vangelo: *misereor super turbam*, ho compassione di questo popolo.

Il Vangelo, accanto all'amore e alla speranza, conosce anche il sentimento dell'indignazione che è scandalo: "Vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre" (Lc, 19,40). Se quindi davvero aspiriamo a professarci discepoli di Cristo, a vivere alla sua sequela, non possiamo più, di fronte a chi si fa nostro prossimo, volgere lo sguardo altrove, facendo finta di non vedere, sperando di trovare conforto e illusoria giustificazione nel trasferire la propria responsabilità umana, politica ed etica ad altri, fingendo che questi siano più bravi e capaci di noi.

Le migliaia di migranti morti, persone senza più nome né volto, mossi dal sogno disperato di trovare un porto sicuro per sfuggire a condizioni di vita disumane e degradanti, inghiottiti a causa del nostro egoismo e cinismo nell'immenso cimitero che è diventato il Mediterraneo, parlano alle nostre coscienze, al profondo del nostro cuore, a quel Sancta Sanctorum che Dio ha posto dentro ogni essere umano. E ci interrogano con le stesse parole di Cristo: "avevo fame e **non** mi avete dato da mangiare, avevo sete e **non** mi avete dato da bere; ero forestiero e **non** mi avete ospitato, ero nudo e **non** mi avete vestito, ero malato e **non** mi avete visitato, ero carcerato e **non** siete venuti a trovarmi".

Juri Riccardi

Mariangela.....

Non riusciamo a trovare parole sufficienti per dirti **“grazie... grazie infinite”**. Grazie per tutto quello che hai fatto per questa comunità, sempre presente, sempre pronta a dare la tua collaborazione, sempre pronta a preparare per tempo il coro per ogni festa e per ogni occasione particolare.



Qualcuno non conosce Mariangela? Impossibile! A meno che non sia venuto ad abitare a Porta a Lucca negli ultimi mesi. Direttrice del Coro Parrocchiale e organista sempre presente e anche pronta a sostituire altri organisti che all'improvviso fossero venuti a mancare nel loro turno.

Non sappiamo esattamente da quanti anni hai iniziato questo servizio ma, da quello che abbiamo capito, sono molti, davvero tanti, durante i quali sei sempre stata presente, pronta, attiva.

Il **“nostro grazie”** non sarebbe completo senza quello del **“tuo coro”**, perciò vogliamo riportare qualche frammento dei numerosi ringraziamenti che ti ha già rivolto.

“Mariangela lascia la conduzione del coro; continuerà come nostra compagna e di questo, almeno, siamo felici.

Noi la vogliamo ringraziare pubblicamente perché vogliamo dire chi è stata Mariangela per noi in tutti questi anni – e sono tanti – e quanto ci ha dato.

Con dedizione, abnegazione, passione si è prodigata per insegnarci a rendere il canto una preghiera che arrivasse gradevole al cielo e a chi ci ascoltava, a rendere noi coro e chiesa. Ci ha accolto tutti e ci ha sempre ringraziato per la nostra presenza che per lei era motivo di orgoglio e di gioia.

È venuta agli appuntamenti del lunedì (anche quando a volte non stava bene) sempre col lavoro organizzato, incoraggiandoci, aiutandoci, accettan-

doco col sorriso e, con modestia, facendosi spesso carico dei nostri errori.

Ci ha fatto avere esperienze meravigliose ed emozionanti e ci ha sempre gratificato con calore ed affetto.

Ci ha aperto le porte della sua casa: quante belle feste di **“fine anno”** in giardino!

È stato bello seguire le sue mani e un privilegio cantare le sue composizioni, piccoli capolavori di cui pochi sanno, che esprimono il suo sentimento umano e la sua devozione religiosa.

La ringraziamo con tutto il cuore e ringraziamo la sua famiglia: Antonio, Stefano, Michele, presenze gentili e discrete pronte a portare aiuto.

Mariangela è sicuramente felice che diamo il benvenuto a Francesco al quale, lei per prima, ha dato spazio, stima e fiducia accogliendolo, ancora giovane, come suo pari.

Grazie, Mariangela, resterai sempre la nostra grande maestra.

Il tuo coro,,

Attenzione: non pensiamo che Mariangela ci lasci, passa la **“bacchetta del direttore”** a **Francesco Salviozzi**, e lei rimane ancora a far parte di quel coro che per tanti anni ha animato e diretto.

Cogliamo l'occasione per dire che **anche i giovani** adesso hanno iniziato ad impegnarsi nel coro. Rivolgiamo l'invito a tutti, giovani e adulti, a iniziare questa bellissima esperienza. Animare la liturgia con il canto sarà un grande dono che facciamo alla comunità.

Vogliamo dire ancora grazie a Mariangela perché rimane ancora disponibile a dare il suo contributo al decoro della liturgia.

Don Carlo e don Federico

Visita alle Famiglie 2019

Quest'anno faremo visita alle famiglie della zona B, cioè la zona compresa tra via Lucchese – Via Rindi e Via Filzi – Via Collodi.

Il calendario verrà inviato a tutte le famiglie della zona interessata. Su questo nostro Foglio Incontri verranno indicate le strade che visiteremo nella settimana e in quella successiva.

Facciamo presente che quest'anno, per la visita alle famiglie, **collaborerà con noi sacerdoti anche il diacono Michele Rosati**. Anche i diaconi infatti possono, come i sacerdoti, non solo far visita ma anche guidare la preghiera e benedire le famiglie.

La settimana prossima



Martedì	12	P.le M.L.King	<i>dal n° 1 al n° 5</i>
Mercoledì	13	P.le M.L.King	<i>dal n° 6 al n° 12</i>
Giovedì	14	Via Firenze	<i>pari e dispari</i>
"	"	Via Napoli	<i>num. pari</i>
"	"	Via Olbia	
Venerdì	15	Via Palermo	



DOM 3

4^a del Tempo Ordinario

Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1.Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30

E' la prima domenica del mese...

Giornata per la vita

Il gruppo del 3° anno Adolescenti in crescita in visita a Montagnana

LUN 4

Eb 11,32-40; Sal 30; Mc 5,1-20

18.00 Chiesa di S. Pio X

Visita Pastorale

Incontro per i **Ministri della Comunione**

MAR 5

Eb 12,1-4; Sal 21; Mc 5,21-43

21.15 Parrocchia
Gruppo Biblico



MER 6

Eb 12,4-7.11-15; Sal 102; Mc 6,1-6

15.30 Cappella
Gruppo Biblico



21.15 Cappella della Madonna
(non nel salone causa il guasto all'impianto di riscaldamento)
Visita Pastorale

Incontro dell'Arcivescovo con quanti sono impegnati nelle **Associazioni caritative** Caritas, S. Vincenzo, Mensa, GMA, OPAM, AIFO, ecc...

Per i coordinatori delle varie Associazioni: ricordate a tutti i membri l'importanza di questo incontro con l'Arcivescovo.

GIO 7

Eb 12,18-19.21-24; Sal 47; Mc 6,7-13

16.00 I Passi
Gruppo Biblico



21.15 Consiglio **P**astorale **P**arrocchiale

VEN 8

Eb 13,1-8; Sal 26; Mc 6,14-29

15.00 Suore Immacolatine
Gruppo Biblico



SAB 9

Eb 13,15-17.20-21; Sal 22; Mc 6,30-34

15.30 Camposanto Monumentale
Visita Pastorale

Incontro per tutti i Catechisti (giovani e adulti) con Pietre Vive

Al termine: incontro con l'Arcivescovo

DOM 10

5^a del Tempo Ordinario

Is 6,1-2a.3-8; Sal 13; 1.Cor 15,1-11; Lc 5,1-11

No A

Lunedì 11

Giornata del Malato

Per questa occasione in parrocchia non verrà celebrata la S. Messa delle ore 18.00 nel Chiesino

Martedì 12

Inizio Visita alle famiglie

Mercoledì 13

Lectio Giovani in Seminario

XXVII Giornata Mondiale del Malato
Cattedrale di Pisa, 11 febbraio 2019
14.45 Santo Rosario
15.30 Santa Messa

Appuntamenti per la Visita Pastorale

Giovedì 14

17.30 *Misericordia*

Incontro con Dipendenti e Volontari

Mercoledì 14

Cattedrale

L'Arcivescovo incontra e benedice le coppie si fidanzati e sposi

Sabato 16

Parrocchia

Festa di Carnevale per i ragazzi

Domenica 17

Caprona

Incontro per le famiglie

Date utili per... l'estate

Campo Solare

11 – 28 Giugno

Campo Intermedi

14 – 20 Luglio

Campo Cresimandi

21 - 27 Luglio

Terra Santa

Giovani

27 Luglio

5 Agosto

Campo Famiglie

30 Giugno

6 Luglio



Unità Pastorale S. Stefano Extra Mura - Immacolata e Paolo

SELVA DI VAL GARDENA

HOTEL POSTA AL CERVO

**30 Giugno
6 Luglio
2019**

Estate famiglie

Noni meriti comprese nella quota

- Bevande a pasto
- Tassa di soggiorno
- Gita ad Alpe di Siusi
- Fattore generale

Trattamento di mezza pensione

Quota: € 55/ giorno a persona in camera doppia
€ 60/ " " in camera singola

INIZIATIONI Prima la signorina della "Ristorante" con il numero

ACCANTO € 100,00 da versare al momento dell'iscrizione

Si fa presente che le camere singole sono con numero letto e si vendono a prezzo ridotto per coloro che occupano due camere.

Il sorriso di Marianeve GMA Onlus gruppo massoni azzurri

Le fiabe di Marianeve per tutti

Apericena di beneficenza presso il Ristorante dell'Ippodromo di San Rossore

Venerdì 8 febbraio 2019
Ore 19:30

Per prenotazioni (2,5€ a persona) contattare entro il 6 febbraio 2019:
Chiara 339 562 5402, Monica 328 851 9169
Eleonora 339 277 8658

* per sostenere la diffusione delle Fiabe in CAA (Comunicazione Alternativa), LIS (Lingua dei Segni Italiani), Braille

In vista del Mercoledì delle Ceneri

(6 Marzo)

I rami di ulivo che, durante la Liturgia delle Palme dello scorso anno, abbiamo preso e portato a casa, possiamo riportarli in parrocchia: li bruceremo durante la Liturgia di questo giorno di inizio Quaresima.



Venerdì 15

16.00 *San Torpè*

Anziani – Incontro e S. Messa

Sabato 16

17.00 *S. Caterina*

Scout Agesci – Scout d'Europa

18.30 *S. Caterina*

S. Messa Scout Agesci – Scout d'Europa

Il gruppo Adolescenti in Crescita del 2° anno



Domenica 27 Gennaio ha organizzato, insieme ai catechisti e alla collaborazione di altri volontari, un banchetto per l'offerta delle confezioni di Miele, per aderire alla proposta dell'Associazione AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Folleau); questa Associazione ha come obiettivo aiutare quanti sono colpiti dalla malattia della lebbra.

Per contribuire a questo obiettivo hanno raccolto la cifra di € 610,00, che verranno inviati quanto prima all'Associazione.